

ONERI PER LA SICUREZZA, comma 5 art. 26 D.lgs.81/2008 e s.m.i.

**Durata dell'appalto: dal 1 agosto 2017 al 31 luglio 2018**

**Attività oggetto del contratto: Servizio di pulizia**

VOCE	u.m.	u.m. quantità	Importo unitario	Importo totale	Note e osservazioni
Delimitazione area di intervento	a corpo	In base al servizio	€ 1000,00	€ 1000,00	In relazione alle specifiche del contesto in cui si va ad operare ed all'eventuale presenza di altre lavorazioni/manifestazioni, si predisporranno misure atte a delimitare l'area di intervento (ad es. cartellonistica specifica, nastro segnaletico)
Formazione specifica al personale per lo svolgimento del servizio ex artt. 36-37 DLgs. 81/08	h/corso/persona	5	€ 60,00	€ 300,00	Illustrazione delle procedure presenti e del DUVRI gestito da <i>Firenze Fiera SpA</i>
Addestramento specifico per l'impiego di carrelli elevatori ex art. 73 DLgs. 81/08	h/corso/persona	4	€ 60,00	€ 240,00	Necessario per lo svolgimento del servizio in ambiente particolare e con specifiche procedure da applicare (ad es. viabilità, percorsi di emergenza, luoghi di ricarica)
Sopralluoghi preliminari allo svolgimento dei singoli interventi	h/uomo	6	€ 40,00	€ 240,00	
Riunioni di coordinamento	h/uomo	5	€ 40,00	€ 200,00	
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.980,00</b>	

**Firenze Fiera spa**

Sede legale e operativa: Piazza Adua 1 - 50123 Firenze, Italy | Tel. +39 055 497 21 | Fax +39 055 497 3237  
CCIAA di Firenze, P.IVA 04933280481- Capitale Sociale € 21.843.977,76 | info@firenzefiera.it | www.firenzefiera.it

**D.U.V.R.I.**  
**Documento Unico**  
**Valutazione Rischi Interferenti**  
*ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.*

***Organizzazione fiere e congressi c/o***  
***“Ambiente Fieristico”, Firenze***

***FIRENZE FIERA SpA***

**Firenze Fiera spa**

Sede legale e operativa: Piazza Adua 1 - 50123 Firenze, Italy | Tel. +39 055 497 21 | Fax +39 055 497 3237  
CCIAA di Firenze, P.IVA 04933280481- Capitale Sociale € 21.843.977,76 | info@firenzefiera.it | www.firenzefiera.it

1. PREMESSA .....	3
2. LAVORI / SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO O CONTRATTO D'OPERA .....	4
3. GESTORE AMBIENTE FIERISTICO .....	5
4. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA.....	5
5. ANAGRAFICA DEL LUOGO DI LAVORO .....	6
6. DESCRIZIONE INTERVENTO.....	6
7. DESCRIZIONE LAVORAZIONI SVOLTE.....	6
8. SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE .....	7
9. RISCHI PER LA SICUREZZA .....	9
10. RISCHI PER LA SALUTE .....	10
11. INDICAZIONI IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI.....	14
12. MISURE DI PREVENZIONE INCENDI .....	14
13. MISURE DI PRIMO SOCCORSO .....	17
14. NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITÀ.....	18
15. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.).....	19
16. RIEPILOGO RISCHI GENERALI INTRODOTTI DALLE AZIENDE APPALTATRICI .....	21
17. INTERFERENZE LAVORATIVE.....	36
18. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO .....	42

## 1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., al fine di indicare le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati, durante i lavori o servizi in appalto o contratto d'opera, dalle interferenze tra le possibili concomitanti attività svolte dall'azienda committente e dagli appaltatori nello stesso ambiente di lavoro.

Il presente documento viene fornito agli appaltatori di servizi, e viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare interferenze, infortuni e incidenti durante le attività lavorative oggetto del servizio.

## 2. LAVORI / SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO O CONTRATTO D'OPERA

Il presente documento riguarda i seguenti lavori affidati o affidabili in appalto:

- a) Montaggio gazebi
- b) Montaggio camminamenti esterni
- c) Montaggio palchi
- d) Lavori su impianti elettrici
- e) Cartellonistica
- f) Lavori di pulizia
- g) Lavori idraulici
- h) Lavori su apparati telefonici, linee dati e wireless
- i) Controllo e ricarica estintori (manutenzione presidi antincendio e porte tagliafuoco)
- j) Lavoro di facchinaggio
- k) Trasporto rifiuti
- l) Portierato e vigilanza armata
- m) Manutenzione allarmi
- n) Manutenzione ascensori
- o) Impianti audiovisivi
- p) Somministrazione alimenti e bevande
- q) Posa moquette
- r) Manutenzione del verde
- s) Ripristino segnaletica orizzontale e verticale
- t) Opere da fabbro
- u) Opere edili
- v) Tinteggiature
- w) Spurgo e pulizia rete fognaria
- x) Opere in cartongesso
- y) Manutenzione impianti di illuminazione
- z) Manutenzione impianti rilevazione incendio e antintrusione
- aa) Montaggio arredi
- bb) Opere da falegname
- cc) Vetraio

**Firenze Fiera spa**

### **3. GESTORE AMBIENTE FIERISTICO**

**Firenze Fiera S.p.A.**

Congress and exhibition center – Piazza Adua, 1 – 50100 Firenze

P.IVA 04933280481

Datore di Lavoro: Dott. Alessandro Castellano

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Geom. Luca Ghiarini

### **4. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA**

**ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA**

Si veda documento di valutazione dei rischi redatto alla singola impresa affidataria. All'interno del documento dovranno essere individuate le seguenti figure, addette alla gestione ed all'organizzazione della sicurezza nel luogo di lavoro:

DATORE DI LAVORO

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ADDETTO ANTINCENDIO

ADDETTO PRIMO SOCCORSO

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

PREPOSTO

MEDICO COMPETENTE

**Firenze Fiera spa**

Sede legale e operativa: Piazza Adua 1 - 50123 Firenze, Italy | Tel. +39 055 497 21 | Fax +39 055 497 3237  
CCIAA di Firenze, P.IVA 04933280481- Capitale Sociale € 21.843.977,76 | info@firenzefiera.it | www.firenzefiera.it

## 5. ANAGRAFICA DEL LUOGO DI LAVORO

### UBICAZIONE

Comune di Firenze (FI), c/o Fortezza da Basso, Palazzo degli Affari e Palazzo dei Congressi.

### TIPOLOGIA DI LAVORO

ORGANIZZAZIONE FIERE E CONGRESSI

### PERIODI INTERESSATI DAL SERVIZIO

**Durata presunta del servizio:** vari nel corso dell'anno

**Orari di lavoro:** in relazione ai vari interventi da realizzarsi

## 6. DESCRIZIONE INTERVENTO

Il presente documento viene redatto in seguito all'organizzazione di fiere e congressi nell'ambiente fieristico ed all'affidamento di servizi per manutenzioni ordinarie e straordinarie.

## 7. DESCRIZIONE LAVORAZIONI SVOLTE

Le lavorazioni vengono svolte dietro specifici incarichi della Committenza, utilizzando attrezzature, macchine ed elettroutensili, talvolta servendosi dell'impianto elettrico di Firenze Fiera SpA.

## **8. SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**

### ***8.1 Locali e aree esterne messi a disposizione dalla Stazione Appaltante per l'Appaltatore***

L'accesso alla Fortezza da Basso da parte della ditta avviene da una delle entrate principali al momento disponibile o comunque individuata in base ai vari eventi fieristici, seguendo poi la viabilità prevista da Firenze Fiera SpA, già regolamentata da adeguata segnaletica stradale e di emergenza (come previsto dal Codice della Strada e dal DLgs. 81/08). In ogni caso, qualora gli organizzatori, in merito alla logistica della fiera/congresso, potranno modificare suddetta viabilità, previa comunicazione a Firenze Fiera SpA.

### ***8.2 Attrezzature / Impianti messe a disposizione dalla Stazione Appaltante per l'Appaltatore***

La ditta che realizza le opere usufruirà dell'impianto elettrico esistente, la cui gestione è di competenza di Firenze Fiera SpA. Non verranno utilizzate altre attrezzature di Firenze Fiera SpA, se non in caso di specifica richiesta da parte dell'impresa affidataria all'ente appaltante.

### ***8.3 Organizzazione del luogo di lavoro / Stoccaggio materiali***

Come meglio specificato nel prosieguo, le varie aree di lavoro saranno di volta in volta segnalate. Per quanto riguarda i depositi di materiale, nelle vicinanze dell'area saranno depositati soltanto i materiali strettamente necessari alle lavorazioni, oppure i medesimi saranno lasciati all'interno del furgone aziendale. Solo in casi di estrema necessità, e dietro esplicita autorizzazione da parte di Firenze Fiera SpA, sarà concesso lo stoccaggio di materiali in aree appositamente allestite o in locali di pertinenza fieristica.

### ***8.4 Viabilità dell'area***

I mezzi necessari per l'approvvigionamento del materiale utilizzeranno la viabilità ordinaria per raggiungere l'accesso all'ingresso della Fortezza da Basso o presso l'ambiente fieristico in generale. Per quanto riguarda la movimentazione del materiale, nell'ambito dell'area di lavoro i materiali saranno spostati manualmente o eventualmente tramite l'ausilio di transpallet di tipo manuale. Dovrà essere rispettato un limite massimo di velocità dei mezzi all'interno delle aree dell'ambiente fieristico di 20 Km/h.



### **8.5 Servizi igienico sanitari – Locali per i lavoratori**

Nell'area sono presenti servizi igienici e locali di riposo e ad uso spogliatoio messi a disposizione da Firenze Fiera SpA.

Tali servizi sono adeguati al numero massimo di lavoratori presenti.

### **8.6 Segnaletica di sicurezza**

Nelle aree a comune è già predisposta opportuna segnaletica di pericolo secondo quanto disposto dal DLgs 81/08 e sm.i.. I cartelli di pericolo sono mantenuti in buone condizioni di manutenzione e dislocati in posizione tale da risultare perfettamente visibili.

Al tempo stesso è già presente la segnaletica di emergenza nell'intera area dell'Ambiente Fieristico; tale segnaletica rimarrà in essere per la durata delle manifestazioni in corso, alla luce del fatto che non presenta interferenze con le lavorazioni da svolgere.

Sarà valutato da parte dell'impresa affidataria la necessità di implementare la segnaletica di sicurezza prevista dal DLgs 81/08 per le attrezzature in uso per lo svolgimento del servizio.

### **8.7 Impianto elettrico**

Per la gestione del servizio, l'impresa affidataria utilizzerà l'impianto elettrico esistente che è stato regolarmente verificato come previsto dalla normativa vigente.

Gli elettroutensili ed i cavi delle attrezzature saranno utilizzate come previsto dai libretti di uso e manutenzione, in relazione alla destinazione d'uso dei vari locali.

## 9. RISCHI PER LA SICUREZZA

### ***Macchinari ed attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio (\*)***

- ⇒ Scale portatili
- ⇒ Trabattelli
- ⇒ Furgoni, altri mezzi di trasporto
- ⇒ Utensili manuali
- ⇒ Elettroattensili
- ⇒ Mezzi e apparecchi di sollevamento
- ⇒ Carrelli elevatori

***(\*) per i rischi specifici dei singoli mezzi/attrezzature si faccia riferimento alla valutazione dei rischi redatta dalle singole imprese esecutrici***

## 10. RISCHI PER LA SALUTE

### ***Movimentazione manuale dei carichi***

Essendo presente un rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi, per una riduzione dello stesso, si dovrà procedere all'applicazione delle seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Rispetto dei limiti di pesi sollevabili:
  - Kg 25 maschi adulti 18 - 45 anni
  - Kg 20 femmine adulte 18 – 45 anni
  - Kg 20 maschi con età inferiore ai 18 anni e età maggiore di 45 anni
  - Kg 15 femmine con età inferiore ai 18 anni e età maggiore di 45 anni
- Organizzazione del lavoro, degli spazi e dell'ambiente circostante;
- Privilegiare l'utilizzo di attrezzature e mezzi meccanici per il sollevamento ed il trasporto dei carichi;
- Quando il carico è troppo pesante, ingombrante o difficile da afferrare e non è possibile utilizzare mezzi di ausilio si procede in due;
- Corretto posizionamento nei confronti della postazione di lavoro;
- Divieto di compiere lavorazioni con la schiena piegata;
- Divieto di compiere lavorazioni in posizione instabile;
- Divieto di compiere lavorazioni torcendo il corpo;
- Verifica di una corretta formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori;
- Organizzazione del lavoro in modo da variare il più possibile gli addetti compatibilmente con l'attività lavorativa;
- Controllo preventivo dei percorsi
- Controllo preventivo del piano di calpestio per il trasporto del materiale in sicurezza
- Diminuire al minimo le distanze da percorrere con il carico

#### **Firenze Fiera spa**

Sede legale e operativa: Piazza Adua 1 - 50123 Firenze, Italy | Tel. +39 055 497 21 | Fax +39 055 497 3237  
CCIAA di Firenze, P.IVA 04933280481- Capitale Sociale € 21.843.977,76 | info@firenzefiera.it | www.firenzefiera.it

- Durante la movimentazione manuale dei carichi attenersi a quanto di seguito riportato:
  - tenere il tronco eretto
  - tenere il peso da sollevare il più possibile vicino al corpo
  - tenere salda la posizione dei piedi
  - sollevare il carico con presa sicura
  - sollevare il carico senza scossoni
  - evitare di torcere il tronco
  - evitare di prelevare o depositare oggetti a terra o sopra l'altezza della testa
- non trasportare oggetti camminando su pavimenti scivolosi o sconnessi o utilizzando scarpe inadeguate, e che durante il trasporto o lo spostamento di un carico troppo ingombrante impedisce la giusta visibilità.
- evitare di trasportare materiali durante l'impiego di scale portatili.

**Rischio rumore** (per una valutazione di dettaglio si rimanda alle specifiche valutazioni redatte dall'impresa affidataria)

Per una riduzione del rischio derivante da rumore all'interno delle varie aree di lavoro, dovranno essere adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- scelta di attrezzature e mezzi privilegiando quelli che emettono nelle normali condizioni di funzionamento il più basso livello di rumore.
- informazione e formazione dei lavoratori sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo l'esposizione al rumore;
- formazione e sensibilizzazione del personale sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (cuffie e/o tappi), per lavorazioni che superano un'emissione di rumore maggiore di 80 dB;
- verifica ed applicazione di un corretto programma di manutenzione delle attrezzature;
- organizzazione del lavoro, con limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione, nonché adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo;
- organizzazione delle attività e lavorazioni in modo da evitare la sovrapposizione di lavorazioni maggiormente a rischio, come ad esempio utilizzo di elettrotensili e/o macchinari fissi;

- alternanza del personale nelle lavorazioni o nell' uso di attrezzature che espongono maggiormente al rischio rumore;
- scelta ed utilizzo dei migliori dispositivi di protezione individuale dell'udito (cuffie e/o tappi) in base alle esigenze di lavorazione;
- utilizzo di idonea segnaletica di sicurezza per lavorazioni che espongono a livelli di rumore maggiori al livello superiore d'azione (85 dB);
- eventuale adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore (ad esempio schermature, sistemi fonoassorbenti, isolamento dei macchinari);
- rispetto delle eventuali prescrizioni indicate dal medico competente aziendale
- rispettare sempre le ore di silenzio a seconda della stagione e delle disposizioni locali.

**Rischio vibrazioni** (per una valutazione di dettaglio si rimanda alle specifiche valutazioni redatte dall'impresa affidataria)

Il rischio vibrazioni per le lavorazioni da svolgere presso l'area di lavoro deriva dal possibile utilizzo di elettrotensili utensili elettrici e/o a batteria per quanto riguarda l'esposizione al sistema mano-braccia HAV, e di mezzi di trasporto (furgoni, automezzi) per quanto riguarda l'esposizione a vibrazioni al corpo intero (WBV).

Oltre alle specifiche misure riportate all'interno dei documenti di valutazione del rischio delle singole aziende che intervengono, si dovrà applicare quanto segue:

- Scelta attrezzature sempre più moderne nel rispetto dei principi ergonomici e che producano il minor livello possibile di vibrazioni;
- Limitare l'esposizione al rischio, aumentando l'alternanza del personale nell'utilizzo delle attrezzature che espongono a maggior rischio;
- Corretta gestione del piano di manutenzione preventiva e periodica delle attrezzature e dei mezzi , con particolare attenzione alla funzionalità ed all'efficienza dei sistemi di ammortizzazione dei sedili;
- Scelta di adeguati dispositivi di protezione individuale;

***Sostanze, prodotti e preparati chimici impiegati***

Per la realizzazione della nuova rete non vengono generalmente impiegate sostanze classificate come pericolose ed etichettate.

Per quanto riguarda gli eventuali prodotti che contengono almeno una sostanza classificata come pericolosa (ad esempio scorricavo o spray lubrificanti), verranno fornite le relative schede di sicurezza e saranno a disposizione dei lavoratori presso il luogo di lavoro.

## **11. INDICAZIONI IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI**

Le imprese affidatarie dovranno provvedere a svolgere corretti percorsi di informazione, formazione ed addestramento del personale impiegato in merito ai rischi specifici delle singole mansioni svolte, così come previsto dagli artt. 36-37-73 del DLgs 81/08 e s.m.i..

GESTIONE DELLE EMERGENZE (si veda elenco degli addetti incaricati riportato nel documento di valutazione dei rischi redatto dall'appaltatore).

## **12. MISURE DI PREVENZIONE INCENDI**

Verranno adottate le seguenti misure minime di prevenzione incendi, per tutelare la incolumità delle persone in caso di incendio.

Prima dell'inizio dei lavori uno dei responsabili (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato) designati deve controllare:

- ⇒ Che non sia stata manomessa o resa non visibile la segnaletica di sicurezza.
- ⇒ Che i necessari presidi antincendio siano presenti e perfettamente funzionanti
- ⇒ L'integrità ed il buon funzionamento degli impianti elettrico e di messa a terra

Durante la giornata lavorativa uno dei responsabili (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato) designati deve controllare:

- ⇒ Che durante l'uso di infiammabili sia rispettato il divieto di fumare, usare apparecchi a fiamma libera, saldare o manipolare materiali incandescenti in assenza idonee misure di sicurezza.
- ⇒ Che le aree di lavoro siano mantenute il più possibile pulite e libere da materiali combustibili

Al termine della giornata lavorativa uno dei responsabili (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato) designati deve controllare:

- ⇒ Che il personale addetto utilizzi in modo corretto l'impianto elettrico e gestisca in modo corretto l'alimentazione degli elettrotensili e/o dei macchinari impiegati

### **Firenze Fiera spa**

Sede legale e operativa: Piazza Adua 1 - 50123 Firenze, Italy | Tel. +39 055 497 21 | Fax +39 055 497 3237  
CCIAA di Firenze, P.IVA 04933280481- Capitale Sociale € 21.843.977,76 | info@firenzefiera.it | www.firenzefiera.it

- ⇒ L'allontanamento dall'area di lavoro di rifiuti o scarti combustibili o il loro corretto stoccaggio in modo che non possano dar luogo a incendi.
- ⇒ Il corretto deposito dei prodotti infiammabili.

#### *Procedura per la segnalazione dell'allarme*

Chiunque avverta una situazione anomala quale:

- ✱ Un principio d'incendio
- ✱ Presenza di fumo
- ✱ Fughe di gas o odore di solvente anormali
- ✱ Rilascio di sostanze pericolose
- ✱ Malore o infortunio di persone

DEVE ALLERTARE uno dei responsabili designati (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato), che interverrà sul posto per rendersi conto dell'accaduto e provvederà, a seconda delle necessità:

- ad attuare direttamente la procedura di emergenza di seguito descritta
- a diffondere l'allarme generale a voce

#### *Procedure di emergenza in caso d'incendio*

In caso di incendio dovrà essere attuata la seguente procedura:

- Una volta dato l'allarme il capo squadra (uno dei responsabili designati) provvederà ad avvisare i mezzi di soccorso e ad impartire l'ordine di evacuazione
- Uno degli addetti antincendio designati provvede a mettere in sicurezza o a disattivare gli impianti, macchine ed attrezzature presenti
- Gli altri addetti cercheranno di circoscrivere il più possibile l'incendio per limitarne la propagazione; in particolare allontanare qualsiasi materiale infiammabile o facilmente combustibile (carta e cartone, vernici, ecc.).
- Se necessario intervengono con il mezzo di estinzione più vicino con le modalità già note

#### *Procedure di evacuazione*

#### **Firenze Fiera spa**

Sede legale e operativa: Piazza Adua 1 - 50123 Firenze, Italy | Tel. +39 055 497 21 | Fax +39 055 497 3237  
CCIAA di Firenze, P.IVA 04933280481- Capitale Sociale € 21.843.977,76 | info@firenzefiera.it | www.firenzefiera.it



- Appena udito l'allarme il personale interessato è invitato ad allontanarsi in modo ordinato, senza farsi prendere dal panico, raggiungendo il punto di raccolta prestabilito (come indicato in planimetria) ovvero un luogo sicuro seguendo le segnalazioni e comunque il percorso più breve.
- Non prendere mai iniziative che possano causare pericolo per sé e per gli altri.
- A incendio domato, controllare attentamente che non esistano focolai occulti e non smobilitare finché non si sia verificata l'impossibilità di ripresa dell'incendio.
- Una volta giunti al punto di raccolta il capo squadra o uno degli addetti provvede a riscontrare eventuali assenze
- Non tornare sul posto di lavoro finché il responsabile non lo autorizza espressamente.

*Gestione delle emergenze sanitarie*

Procedura da adottare in caso di infortunio

- Ogni infortunio, comprese le lesioni di piccola entità, deve essere segnalato al Responsabile (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato)

## 13. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In caso di malore o infortunio deve essere avvertito immediatamente il responsabile designato che, a seconda dei casi, provvederà a prestare il Pronto Soccorso, nei casi in cui ciò sia possibile, oppure ad avvertire i servizi di soccorso esterni provvedendo nel frattempo al miglior ricovero temporaneo per l'infortunato.

Chiunque, se non esperto, si astiene dal prestare cure all'infortunato, limitandosi ad avvertire gli addetti.

### *Contenuto della cassetta di pronto soccorso*

Quali presidio di pronto soccorso l'impresa predispone una cassetta di pronto soccorso dotata di pacchetto di medicazione contenente:

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1).
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

## 14. NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITÀ

<b>POLIZIA SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA</b>	<b>113</b>
<b>CARABINIERI PRONTO INTERVENTO</b>	<b>112</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO PRONTO INTERVENTO</b>	<b>115</b>
<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>118</b>
<b>SOCCORSO STRADALE</b>	<b>116</b>
<b>OSPEDALE CAREGGI - (C.T.O. E CENTRO ANTIVELENI)</b>	<b>055.42.77.111</b>

## **15. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)**

Scopo dei DPI è quello di ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da attività lavorative espletate nell'area, qualora il rischio stesso non sia in alcun altro modo evitato o ridotto attraverso l'adozione di altri sistemi di prevenzione e di protezione.

Si indicano di seguito i mezzi di protezione individuali necessari per le lavorazioni nell'area, suddivisi in DPI il cui uso è obbligatorio e DPI il cui uso è consigliato per ragioni dettate dal buon senso o da particolari condizioni di lavoro.

### **DPI di uso obbligatorio**

I DPI verranno utilizzati nei casi previsti dalla legge o dalle specifiche procedure relative alle singole lavorazioni.

### Criteri di stima del Rischio

La quantificazione del rischio avviene mettendo in relazione la gravità del danno e la probabilità di accadimento tramite la funzione riportata nella seguente tabella:

Stima della GRAVITA'	lieve 1	4	3	2	1
	mediamente grave 2	8	6	4	2
	grave 3	12	9	6	3
	gravissimo 4	16	12	8	4
STIMA DEL RISCHIO		4	3	2	1
		altamente probabile	probabile	mediamente probabile	scarsamente probabile
<b>A</b>	<b>R=12-16</b>	<b>rischio molto elevato</b>		PROBABILITA' DI ACCADIMENTO	
<b>B</b>	<b>R=8-9</b>	<b>rischio elevato</b>			
<b>C</b>	<b>R=3-4-6</b>	<b>rischio medio</b>			
<b>D</b>	<b>R=1-2</b>	<b>rischio modesto</b>			

## 16. RIEPILOGO RISCHI GENERALI INTRODOTTI DALLE AZIENDE APPALTATRICI

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>A</b>	<b>MONTAGGIO GAZEBI</b>	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione carichi con mezzi di sollevamento Movimentazione manuale carichi Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto) Urti, tagli, abrasioni	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.
<b>B</b>	<b>MONTAGGIO CAMMINAMENTI ESTERNI</b>	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione carichi con mezzi sollevamento Movimentazione manuale carichi	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>C</b>	<b>MONTAGGIO PALCHI</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale, trabattelli o ponteggi.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>D</b>	<b>LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Esplosione</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>E</b>	<b>INSTALLAZIONE CARTELLONISTICA</b>	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione manuale carichi	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.
<b>F</b>	<b>LAVORI DI PULIZIA</b>	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione manuale carichi Lavori in altezza quale pulizia vetri e vetrate (caduta materiali, cadute dall'alto) Esposizione ad agenti chimici Rischio incendio	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.



<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>G</b>	<b>LAVORI IDRAULICI</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>H</b>	<b>LAVORI SU APPARATI TELEFONICI E LINEE DATI</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>I</b>	<b>CONTROLLO E RICARICA ESTINTORI</b>	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione manuale carichi	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>J</b>	<b>LAVORO DI FACCHINAGGIO</b>	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione carichi con mezzi sollevamento Movimentazione manuale carichi	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>K</b>	<b>TRASPORTO RIFIUTI</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Macchine (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>L</b>	<b>PORTIERATO E VIGILANZA ARMATA</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>M</b>	<b>MANUTENZIONE ALLARME</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Rischio incendio</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p>

			A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.
--	--	--	---

**Firenze Fiera spa**

Sede legale e operativa: Piazza Adua 1 - 50123 Firenze, Italy | Tel. +39 055 497 21 | Fax +39 055 497 3237  
CCIAA di Firenze, P.IVA 04933280481- Capitale Sociale € 21.843.977,76 | info@firenzefiera.it | www.firenzefiera.it

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>N</b>	<b>MANUTENZIONE ASCENSORI</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Macchine (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>O</b>	<b>IMPIANTI AUDIOVISIVI</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>P</b>	<b>SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE</b>	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>Q</b>	<b>POSA MOQUETTE</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Esposizione ad agenti chimici</p> <p>Rischio incendio</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>R</b>	<b>MANUTENZIONE DEL VERDE</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Macchine e Attrezzature (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p> <p>Rischio rumore</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con automezzi</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>S</b>	<b>RIPRISTINO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi di sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli e/o piattaforme aeree.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>T</b>	<b>OPERE DA FABBRO</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Macchine e Attrezzature (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p> <p>Rischio rumore</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con automezzi</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>U</b>	<b>OPERE EDILI</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi di sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p> <p>Agenti chimici</p> <p>Agenti fisici: rumore</p> <p>Rischio Incendio</p> <p>Macchine (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p> <p>Rischio di natura elettrica</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>



<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>V</b>	<b>TINTEGGIATURE</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza</p> <p>Esposizione ad agenti chimici</p> <p>Rischio incendio</p>	<p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>W</b>	<b>SPURGO E PULIZIA RETE FOGNARIA</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi di sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p> <p>Agenti chimici</p> <p>Agenti fisici: rumore</p> <p>Macchine (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p> <p>Rischio di natura elettrica</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>X</b>	<b>OPERE IN CARTONGESSO</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza</p> <p>Esposizione ad agenti chimici</p> <p>Rischio incendio</p>	<p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>Y</b>	<b>MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Esplosione</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli e/o piattaforme aeree.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>Z</b>	<b>MANUTENZIONE IMPIANTI RILEVAZIONE ANTINCENDIO E ANTINTRUSIONE</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Esplosione</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli e/o piattaforme aeree.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>AA</b>	<b>MONTAGGIO ARREDI</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi di sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

<i>Tipo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Tipologia rischio</i>	<i>Possibili Pericoli</i>
<b>BB</b>	<b>OPERE DA FALEGNAME</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Macchine e Attrezzature (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p> <p>Rischio rumore</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con automezzi</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
<b>CC</b>	<b>VETRAIO</b>	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Macchine e Attrezzature (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p> <p>Rischio rumore</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con automezzi</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

## 17. INTERFERENZE LAVORATIVE

Le interferenze che possono verificarsi sono limitate, vista la tipologia dei servizi svolti e la dislocazione temporale e spaziale degli stessi all'interno delle strutture dell'ambiente fieristico.

Le misure da porre in essere devono necessariamente essere concertate in loco, sulla base delle informazioni ricevute da Firenze Fiera SpA e della normativa in vigore in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, coordinandosi con le maestranze presenti avendo particolare cura a:

- sfasare temporalmente o spazialmente le attività interferenti;
- non ingombrare le vie di transito;
- nel caso si rendesse necessario un intervento con scale in percorsi comuni, l'area interessata dovrà essere delimitata e segnalata a debita distanza per consentire l'individuazione dell'area l'adozione delle idonee misure preventive e protettive.

### 17.1 MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE LAVORATIVE RISCOstrate

Tipologia lavorazione (vedi sezione 16)	Rischi di interferenza	Misure di sicurezza e coordinamento	Azienda incaricata dell'applicazione delle misure di sicurezza e coordinamento	Aree interessate	Rischio (gravità x probabilità)
A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC	1. Urti tra carrelli e altri mezzi in movimento, presenti nell'area dell'Ambiente Fieristico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione, formazione, addestramento per l'utilizzo del mezzo</li> <li>• Presenza di moviere per la movimentazione in spazi ristretti e/o con scarsa visibilità e/o in presenza di lavorazioni in altezza</li> <li>• Rispetto del limite di velocità inferiore a 10 km/h</li> <li>• Presenza di lampeggiante e/o segnale sonoro di avvertimento per il mezzo in movimento (cicalino) per i carrelli elevatori</li> <li>• Coordinamento preventivo con il responsabile dell'impresa affidataria per l'entrata/uscita dei mezzi</li> </ul>	Impresa affidataria	Piazzali, parcheggi	<b>2 x 2 = 4</b>
A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC	2. Inciampo e caduta in ostacoli al suolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione, formazione del personale</li> <li>• Divieto di depositare materiali sui percorsi di fuga/esodo</li> <li>• Coordinamento preventivo con il responsabile dell'impresa affidataria</li> <li>• Utilizzo idonei DPI</li> </ul>	Impresa affidataria	Aree di lavoro	<b>2 x 1 = 2</b>
			Impresa affidataria	Piazzali parcheggi	<b>2 x 1 = 2</b>
D, G, H, K, M, N, O, R, T, U, W, BB, CC	3. Rumore/vibrazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuazione delle misure indicate nei documenti di valutazione redatti dalle imprese affidatarie</li> <li>• Obbligo indossare DPI per l'udito per rumori al di sopra degli 85 Db</li> </ul>	Impresa affidataria	Aree di lavoro	<b>1 x 2 = 2</b>

		<ul style="list-style-type: none"><li>• Nel caso in cui l'appaltatore lavori nelle vicinanze di altre lavorazioni fonti di rumore al di sopra degli 85 dB, il personale dovrà indossare idonei DPI per la protezione dell'udito</li></ul>			
--	--	---	--	--	--

Tipologia lavorazione (vedi sezione 16)	Rischi di interferenza	Misure di sicurezza e coordinamento	Azienda incaricata dell'applicazione delle misure di sicurezza e coordinamento	Aree interessate	Rischio (gravità x probabilità)
A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC	4. Investimento operatori con carrelli elevatori, automezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli addetti alla conduzione dei mezzi (automezzi, autocarri, carrelli) dovranno essere specificatamente formati, informati ed addestrati</li> <li>• Rispetto dei limiti di velocità al di sotto dei 10 km/h</li> <li>• Segnalare adeguatamente l'area interessata da eventuali lavorazioni in altezza mediante perimetrazione con transenne e nastro segnaletico.</li> <li>• Presenza di moviere per la movimentazione in spazi ristretti e/o con scarsa visibilità e/o in presenza di lavorazioni in altezza</li> <li>• Obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità nelle zone di passaggio dei mezzi</li> </ul>	Impresa affidataria	Piazzali, parcheggi  Piazzali, parcheggi	<b>3 x 1 = 3</b>
A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, M, N, O, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC	5. Tagli per presenza di materiali e scarti a terra	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo idonei DPI (scarpe antinfortunistica, guanti)</li> <li>• Rimozione materiali di scarto dalle zone di lavoro e dai percorsi</li> <li>• Smaltimento adeguati rifiuti prodotti</li> </ul>	Impresa affidataria	Piazzali, parcheggi, Aree di lavoro	<b>3 x 1 = 3</b>
A,D,E,F,G, H,I,J,K,M,N, O, R, S, T, U, V, X, Y, Z, AA, BB, CC	6. Caduta di personale da trabattelli, scale, per urti con transpallet, carrelli e/o mezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitazione aree di lavorazione in altezza con transennatura e nastro segnaletico</li> <li>• Informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori</li> <li>• Rispetto dei limiti di velocità</li> </ul>	Impresa affidataria	Aree di lavoro	<b>3 x 2 = 6</b>



Tipologia lavorazione (vedi sezione 16)	Rischi di interferenza	Misure di sicurezza e coordinamento	Azienda incaricata dell'applicazione delle misure di sicurezza e coordinamento	Aree interessate	Rischio (gravità x probabilità)
A, C, D, F, G, H, M, N, O, P, Q, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC	7. Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione, formazione del personale sul corretto impiego di prese, prolunghe, attrezzature e macchinari</li> <li>• È obbligatorio proteggere i cavi elettrici posti lungo le vie di transito di muletti ed automezzi</li> <li>• È obbligatorio l'uso di cavi elettrici e di prolunghe in buono stato d'uso senza abrasioni e tagli</li> <li>• È obbligatorio l'uso di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi</li> </ul>	Impresa affidataria  Singoli appaltatori per le proprie aree di lavoro	Piazzali, parcheggi, aree di lavoro	<b>3 x 2 = 6</b>
A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC	8. Occupazione vie di transito/esodo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di ostruzione delle vie di transito e di esodo dovranno essere prese misure di coordinamento con Firenze Fiera SpA ed eventualmente predisposta segnaletica indicante la viabilità pedonale e veicolare alternativa.</li> <li>• Formazione, informazione ed addestramento operatori per il corretto utilizzo delle vie di transito e di emergenza</li> <li>• Non ostruire con la fermata del proprio mezzo e/o materiale vario, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza, le vie di fuga o i passaggi.</li> </ul>	Impresa affidataria  Singoli appaltatori per le proprie aree di lavoro	Piazzali, parcheggi, aree di lavoro	<b>2 x 2 = 4</b>

<b>Tipologia lavorazione</b> (vedi sezione 16)	<b>Rischi di interferenza</b>	<b>Misure di sicurezza e coordinamento</b>	<b>Azienda incaricata dell'applicazione delle misure di sicurezza e coordinamento</b>	<b>Aree interessate</b>	<b>Rischio</b> (gravità x probabilità)
<b>D, F, G, H, K, M, N, Q, R, T, U, V, W, X, BB, CC</b>	9. Utilizzo sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione informazione operatori sul corretto utilizzo dei prodotti.</li> <li>• Presenza delle schede di sicurezza nei locali/luoghi di lavoro ove verranno svolti i lavori.</li> <li>• Divieto assoluto di realizzare depositi</li> <li>• Informativa a terzi eventualmente presenti dei rischi associati</li> </ul>	Impresa affidataria	Aree di lavoro	<b>2 x 2 = 4</b>
<b>A, B, D, F, G, H, K, M, N, O, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC</b>	10. Caduta oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitazione aree di lavorazione in altezza con transennatura e nastro segnaletico</li> <li>• Divieto di appoggiare materiali e attrezzature in posizione instabile o di dubbia stabilità</li> <li>• Obbligo di indossare elmetto nelle aree in cui vi è pericolo di caduta di materiali dall'alto e/o urti e/o presenza di mezzi di sollevamento</li> <li>• Divieto di sollevare materiali dal trabattello e dalle scale</li> <li>• Divieto di utilizzo di aree non idoneamente predisposte per il deposito/stoccaggio dei materiali</li> <li>• Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>	Impresa affidataria  Singoli appaltatori per le proprie aree di lavoro	Piazzali, parcheggi	<b>3 x 2 = 6</b>
<b>A,B,C,D,E, F,G,H,I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC</b>	11. Interferenze dovute alla presenza di pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicurarsi che la zona di lavoro (anche per operazioni di pulizia) sia sempre delimitata da idonea segnaletica</li> </ul>	Impresa affidataria	Aree di lavoro	<b>1 x 1 = 1</b>

## **18. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

- 1.** Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti in tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
- 2.** Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.
- 3.** Assicurare passaggi non ostacolati da depositi e scarti di lavorazione
- 4.** Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.
- 5.** Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature- prodotti- attività.
- 6.** Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri.
- 7.** Mantenere l'ordine sul posto di lavoro (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, di ferite, ecc).
- 8.** Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri come: pericolosi equilibrismi, usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, destinare le macchine ad usi non ammessi, etc.
- 9.** Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.
- 10.** Non consumare alcolici e sostanze psicotrope.
- 11.** Esporre il tesserino di riconoscimento

**I Fornitori e gli Appaltatori in genere, devono inoltre:**

- i.** Rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali.
- ii.** Essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate.
- iii.** Aver predisposto il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..
- iv.** Osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
- v.** Aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio che devono essere presenti in numero adeguato, durante le attività lavorative.
- vi.** Aver informato e formato i dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sull'utilizzo dei DPI, sui rischi specifici legati al presente appalto, mediante la redazione di valutazione dei rischi specifici e/o di procedure per la lavorazione oggetto del servizio.
- vii.** Tenere a disposizione presso il luogo di lavoro o consegnare copia della documentazione di cui ai punti precedenti per le eventuali verifiche degli Enti di Controllo.
- viii.** Sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria.

**VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVA AGLI  
SPAZI FIERISTICI E CONGRESSUALI DEL PALAZZO DEI  
CONGRESSI E PALAFFARI  
Art. 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.**

1)Descrizione dei luoghi di lavoro, delle attività esercitate, delle attrezzature e delle sostanze pericolose presenti presso il committente.

<b>Luoghi, attività esercitate, attrezzature e sostanze pericolose</b>	
<i>Luoghi di Lavoro</i>	<p>Il Palazzo dei Congressi ha sede presso Villa Vittoria, villa costruita nell'ottocento e nella relativa Limonaia.</p> <p>Villa Vittoria ha cinque piani fuori terra : di cui tre ( PT, P1, P2 ) adibiti ad eventi fieristici e congressuali, al terzo piano sono presenti i locali tecnici e il quarto è ad uso privato.</p> <p>Adiacente all'edificio è stato realizzato l'auditorium con annesso l'anfiteatro all'aperto.</p> <p>Il Palaffari ha sede in una palazzina di recenti costruzioni di 4 piani fuori terra ( dei quali il P3, il P1 lato Adua e il PT lato Limonaia, adibiti ad ufficio ) e due piani interrati ( di cui uno è adibito a locali tecnici ) con accesso diretto da Piazza Adua.</p> <p>Gli spazi esterni sono costituiti prevalentemente da piazzali in ghiaia. La viabilità interna della struttura è regolata da un'unica via principale che collega i tre accessi alla struttura. Gli accessi sono in numero di tre tutti carrabili ( Largo Pratello Orsini, Piazza Adua, V.le Strozzi ).</p> <p>La regolamentazione degli accessi in assenza di eventi fieristici rilevanti viene effettuata dalla reception di piazza Adua.</p> <p>Gli accessi e la viabilità durante gli eventi fieristici rilevanti saranno direttamente regolamentati e gestiti dall'Organizzatore in collaborazione con Firenze Fiera.</p>
<i>Attività esercitate</i>	<p>Oltre all'attività di ufficio dal lunedì al venerdì 8.00 – 18.00 ( escluso periodo di manifestazioni ) all'interno degli immobili si svolgono le attività fieristiche e congressuali.</p> <p>E' possibile inoltre che siano presenti all'interno aziende esterne che seguono servizi di manutenzione.</p> <p>Nell'ambito di questi servizi è possibile che siano presenti anche cantieri temporanei e mobili che fanno operazioni di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici, gestiti con il Titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p>

<i>Attrezzature Utilizzate</i>	<p>L'ente fieristico non utilizza direttamente alcun tipo di attrezzature.</p> <p>Le attrezzature che possono essere presenti sono di proprietà di appaltatori con contratti di manutenzione.</p>
<i>Sostanze Pericolose per la sicurezza e per la salute</i>	<p>L'ente fieristico non utilizza direttamente alcun tipo di sostanze pericolose</p> <p>Le sostanze pericolose che possono essere presenti sono utilizzate dalle aziende terze</p>
<i>Impianti tecnologici particolari presenti</i>	<p>La centrale termica è situata nell'area esterna lato Via Guelfa.</p> <p>La cabina elettrica è adiacente alla Centrale Termica.</p> <p>L'area fieristica è fornita di adeguati e idonei presidi antincendio quali, estintori, naspi, idranti, idranti soprasuolo come da progetto antincendio.</p> <p>Il servizio di vigilanza antincendio è affidato ad una ditta in regime di appalto.</p> <p>Inoltre sono presenti sottoservizi interrati ( profondità circa 50cm ) quali elettrodotti di Bassa tensione, gasdotti, condotte idriche sotto pressione ad uso antincendio.</p> <p>Agli edifici in muratura di nuova costruzione sono presenti linee elettriche e reti di distribuzione di forniture incassati nel muro o nel pavimento, mentre negli edifici di nuova costruzione le linee di distribuzione sono sospese a soffitto mentre i collegamenti a terra scorrono a vista sulle pareti</p>

## II) Criteri adottati per la stima ( misura ) e per la valutazione ( giudizio ) dei rischi

Come metodologia per la valutazione del rischio è stata presa come riferimento la norma BS 8800:2004 ( richiamata anche dalle OSHAS 2007 ), la quale fornisce interessanti spunti anche per effettuare la valutazione dei rischi o, più correttamente, il processo di valutazione dei rischi ( risk assessment ).

Una distinzione fondamentale, sottolineata da tale norma, riguarda i concetti di stima e di valutazione.

Secondo tale norma nel processo di risk assessment ( valutazione del rischio ) l'analisi" e la "valutazione" devono costituire due fasi ben distinte; l'analisi ( che include l'identificazione e la stima dei rischi ) è necessaria a fornire informazioni di tipo quantitativo che vengono poi utilizzate nella successiva fase di valutazione.

Il nuovo T.U. e decreti collegati hanno indicato criteri di valutazione ( giudizio ) e di stima ( misura ) solo per alcune tipologie di rischio quali ad esempio i giudizi indicati dal D.M. 10-03-98 per il rischio incendio e dall'art. 224 del T.U. per i rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze pericolose oppure le stime costituite da livelli o indici relativi ai rischi fisici.

## STIMA

Per la stima dei rischi, laddove non presenti criteri e quantificazioni stabilite per Legge, si è predefinito, in conformità alla BS 8800:2004, l'utilizzo di matrici di stima di tipo asimmetrico ( tabella 1 ) invece delle tipiche matrici di rischio simmetriche, per le quali si ottengono risultati del tutto simili confrontando rischi aventi bassa probabilità ed alta magnitudo con rischi comportanti bassa magnitudo ed alta probabilità.

Tabella 1 – Matrice per il calcolo della stima del rischio ( riferimento BS 8800:2004 ).

		DANNO		
		Danno Lieve	Danno Moderato	Danno Grave
PROBABILITA'	Molto Improbabile	Rischio Molto Basso ( Very Low Risk )	Rischio Molto Basso ( Very Low Risk )	Rischio Alto ( High Risk )
	Improbabile	Rischio Molto Basso ( Very Low Risk )	Rischio Medio ( Medium Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )
	Probabile	Rischio Basso ( Low Risk )	Rischio Alto ( High Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )
	Molto Probabile	Rischio Basso ( Low Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )

## **VALUTAZIONE**

La successiva fase di valutazione dei rischi è stata concepita per ottenere un giudizio in merito al rischio analizzato; tale giudizio sarà discriminante per determinare le misure di sicurezza che eventualmente dovranno essere implementate e, pur considerando il valore di rischio stimato nella fase di analisi, potrà basarsi anche su considerazioni inerenti ai costi-benefici delle possibili misure attuabili ( in effetti, dal punto di vista teorico, un'ulteriore riduzione del rischio è sempre possibile ).

Ciò non significa che la via del continuo miglioramento non debba essere perseguita, ma che è ragionevole ritenere “accettabile” un rischio non comportante danni elevati, per il quale un'ulteriore riduzione dello stesso richiede sproporzionati investimenti in termini di risorse ( umane, economiche, organizzative ) o, ancora, che è possibile giudicare “tollerabile” un rischio stimato elevato, per il quale si mettono in atto misure di sicurezza di particolare rilievo: si pensi, ad esempio, alle operazioni di manutenzione che richiedono la rimozione di sistemi di sicurezza dalle macchine o all'esecuzione di lavori elettrici in tensione.

I risultati delle stime sono stati poi tradotti, per omogeneità e in conformità con la BS 8800:2004, nei seguenti giudizi o valutazioni di rischio.

### **Rischio Inaccettabile**

Rischio tale, a prescindere dai vantaggi ottenibili, che è vietato fare il lavoro.

### **Rischio Tollerabile**

Rischio che può essere accettato a condizione di applicare misure per la riduzione del rischio, al fine di ridurlo al livello minimo ragionevolmente ottenibile ( programmazione di misure di riduzione e/o adeguate misure di controllo )

### **Rischio Accettabile**

Rischio insignificante per le caratteristiche proprie o in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste.



Questo criterio di giudizio ( secondo la BS 8800:2004 ) consente di fare il confronto tra i rischi normati e non normati al fine di stabilire le misure di sicurezza che sono da programmare e consente anche di procedere alla fase di programmazione delle misure di riduzione del rischio o del suo controllo in modo omogeneo tenendo conto delle priorità.

Nella tabella 2 si riporta la correlazione esistente tra stima del rischio e valutazione del rischio.

Tabella 2 – indicazione dell'accettabilità, tollerabilità, non accettabilità dei livelli di rischio ( riferimento BS 8800:2004 )

Categoria di rischio	Valutazione di tollerabilità
Molto Basso ( Very Low )	Accettabile
Basso ( Low )	Rischi che dovrebbero essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili
Medio ( Medium )	
Alto ( High )	
Molto Alto ( Very High )	Non accettabile

**LEGENDA:**

Si riporta di seguito la legenda dei simboli utilizzati nelle schede:

Probabilità:

M	molto improbabile
I	
I	Improbabile
P	probabile
M	molto probabile
P	

Danno:

L	lieve
M	moderato
G	grave

Stima:

M	molto basso
B	
B	basso
M	medio
e	
A	alto
I	
M	molto alto
A	
I	

### III ) Valutazione dei rischi

RISCHI	Rischi specifici presenti nei luoghi dell'ente fieristico/misure attuate	STIMA			VALUTAZIONE
		P	D	R	
<p><i>Dovuti alle caratteristiche dei luoghi di lavoro</i></p> <p><i>( rischi da cadute in posti sopraelevati, da scivolamenti, da cadute di merci dall'alto, da urti e investimenti nelle vie di transito, da presenza di pareti vetrate pericolose )</i></p>	<p>La pavimentazione interna di Villa Vittoria presenta delle irregolarità, come le pareti verticali per cui si può avere un fattore di rischio di caduta o scivolamento.</p> <p>Gli spazi aperti sono in parte pavimentati in pietra e in parte in ghiaia e presentano quindi condizioni di instabilità ( per la ghiaia ) e a volte presentano sconessioni ( in pietra ) per cui si può avere un fattore di rischio di scivolamento.</p> <p>La viabilità, le zone di parcheggio, le aree di stoccaggio e gli accessi della struttura sono regolamentate da opportuna segnaletica.</p>	I	M	M e	Tollerabile
<p><i>Dovuti alle attrezzature</i></p> <p><i>( rischi meccanici, di ustioni o di proiezione materiali )</i></p>	<p>Non presenti in quanto l'ente fieristico non fa uso di attrezzature specifiche durante le manifestazioni. Possono essere presenti aziende terze che fanno interventi di manutenzione specifica ( si veda valutazioni rischi specifiche delle singole aziende )</p>	<b>NON PERTINENTE</b>			
<p><i>Elettrico</i></p>	<p>La linea di bassa è interrata ( profondità maggiore di 50 cm ), come le condotte idriche e i gasdotti. Le linee di distribuzione sono per gli edifici elettrici incassate nelle pareti mentre per gli edifici di nuova costruzione risultano sospesi a soffitto e in vista lungo le pareti.</p> <p>Per il Palaffari sono presenti in ogni locale apposite canaline di derivazione ( a parete e a pavimento ) per le installazioni elettriche.</p> <p>Ogni piano è provvisto del relativo quadro elettrico di zona.</p>	I	M	M e	Tollerabile

	<p>L' auditorium inoltre ha i suoi quadri elettrici specifici.</p> <p>Gli espositori e l'ente organizzatore ha il divieto di effettuare scavi e carotaggi nell'area esterna se non previa autorizzazione dell'ente fieristico. Analoga considerazione viene fatta per le installazioni a parete e a soffitto.</p>				
<i>Cantieri temporali e mobili</i>	<p>All'interno delle aree espositive e congressuali possono essere presenti cantieri di lavoro per interventi di manutenzione edilizia gestiti con il Titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p> <p>Tali cantieri se in attività sono completamente circoscritti con recinzioni. E' necessario rapportarsi con la Direzione Servizi Tecnici Immobiliari di Firenze Fiera per individuare forme di coordinamento secondo le vigenti normative.</p>	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>M E</b>	<b>Tollerabile</b>
<i>Fisici: ( rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici , radiazioni ionizzanti )</i>	Non presenti per l'area adibita alle manifestazioni . ( si veda valutazione rischi specifici delle singole aziende )	<b>NON PERTINENTE</b>			
<i>Dovuti a sostanze pericolose per la sicurezza e per la salute  ( agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni )</i>	Non presenti in quanto l'ente fieristico non fa uso di sostanze pericolose durante le manifestazioni. Possono essere presenti aziende terze che utilizzano sostanze pericolose ( si veda valutazione rischi specifiche delle singole aziende )	<b>NON PERTINENTE</b>			
<i>Biologici</i>	Non presenti per l'area adibita alle manifestazioni	<b>NON PERTINENTE</b>			
<i>Atmosfere esplosive</i>	Non presenti per l'area adibita alle manifestazioni.	<b>NON PERTINENTE</b>			
<i>Incendio</i>	L'intera area fieristica è soggetta al Certificato prevenzione incendi per le attività Cat. C n. 65.2 ( locali congressi e simili con oltre 200 persone presenti ) n. 69.3 ( locali esposizioni e mostre con	<b>M I</b>	<b>G</b>	<b>A</b>	<b>Tollerabile</b>

	<p>oltre 1500 mq) e n. 74.3 ( impianto termico interrato alimentato a gasolio con potenzialità superiore a 700 kW )</p> <p>Tutta l'area ha idonei presidi antincendio quali idranti, naspi, estintori e idranti soprasuolo. Solo inoltre presenti presso i padiglioni i pulsanti di allarme e i quadri elettrici con gli interruttori generali. Tutti i presidi, i pulsanti di allarme e le vie di esodo con le uscite di emergenza sono opportunamente e idoneamente segnalati.</p> <p>All'interno di Villa Vittoria dell'auditorium e del Palaffari è presente l'illuminazione di emergenza. Inoltre sono presenti planimetrie di emergenza ( ad ogni piano per Villa Vittoria, all'interno di ogni sala conferenza per il Palaffari, e in vari punti per l'auditorium ) indicanti le vie di esodo, le uscite di emergenza, i presidi antincendio e i pulsanti dall'allarme.</p> <p>E' presente un piano di emergenza. La gestione del servizio antincendio è affidata tramite appalto ad una ditta esterna. La squadra di emergenza in occasione di eventi fieristici di rilevanza è costituita invece dal personale della ditta sopracitata con l'ausilio di squadre dei VVF. Tutti i presidi antincendio, i pulsanti di allarme e le uscite di emergenza devono essere lasciate libere.</p>				
--	--	--	--	--	--

## VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVA AGLI SPAZI FIERISTICI E CONGRESSUALI DELLA FORTEZZA DA BASSO

**Art. 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.**

1)Descrizione dei luoghi di lavoro, delle attività esercitate, delle attrezzature e delle sostanze pericolose presenti presso il committente.

<b>Luoghi, attività esercitate, attrezzature e sostanze pericolose</b>	
<i>Luoghi di Lavoro</i>	<p>Lo spazio fieristico è situato all'interno della Fortezza da Basso di Firenze.</p> <p>Lo spazio è costituito da un insieme di edifici di antica e nuova costruzione.</p> <p>Gli spazi esterni sono costituiti prevalentemente da piazzali in ghiaia. La viabilità interna della struttura è regolata da un'unica via principale. Gli accessi sono cinque di cui tre carrabili e due pedonali. La regolamentazione degli accessi in assenza di eventi fieristici rilevanti ( compreso allestimento e disallestimento degli stand) viene effettuata dalla garitta presso la Porta denominata S.M.N. ed è gestito da una ditta in appalto.</p> <p>Gli accessi e la viabilità durante gli eventi fieristici rilevanti sono direttamente regolamentati e gestiti dall'ente Organizzatore.</p>
<i>Attività esercitate</i>	<p>All'interno dello spazio espositivo Firenze Fiera prevede le seguenti attività:</p> <p>Ufficio Servizio Tecnico Immobiliare, Ufficio Tecnico, Ufficio Prevenzione e Protezione, di Firenze Fiera nella palazzina denominata Magazzino teatro comunale- attività di ufficio dal lunedì al venerdì 8.00 – 18.00 ( escluso periodo di manifestazioni ) ( con accesso da Porta S.M.N. )</p> <p>E' possibile inoltre che siano presenti all'interno aziende esterne che seguono servizi di manutenzione.</p> <p>Inoltre è possibile che siano presenti anche cantieri temporanei e mobili che fanno operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, regolamentati con il Titolo IV del D.lgs.81/08 e s.m.i.</p> <p>Attività presenti all'interno della Fortezza da Basso non riferibili a Firenze Fiera:</p> <p>Opificio delle Pietre Dure situato nel Laboratorio di Restauro – attività dal lunedì al venerdì con orario dalle 8,00 alle 18,00 ( accesso da Porta S.M.N. )</p>

	<p>Residenti presso il Magazzino 07 ( in numero di 3 famiglie ) ( accesso da Porta S.M.N. )</p>
<p><i>Attrezzature Utilizzate</i></p>	<p>Il personale dipendente dell'ente fieristico non utilizza direttamente alcun tipo di attrezzature.</p> <p>Le attrezzature che possono essere riscontrate sono di proprietà di appaltatori con contratti di manutenzione</p>
<p><i>Sostanze Pericolose per la sicurezza e per la salute</i></p>	<p>L' ente fieristico non utilizza direttamente alcun tipo di sostanza pericolosa.</p> <p>Le sostanze pericolose che possono essere riscontrate sono utilizzate dalle aziende terze.</p> <p>I pannelli delle pareti portanti situati al piano terra e al piano interrato del Padiglione Spadolini sono in cemento amianto ( preverniciati e tinteggiati ). Tali pannelli sono disposti sul perimetro delle pareti e inframezzati in alcuni punti delle pareti da parti di cartongesso.</p> <p>Dalla Valutazione Rischio Amianto ( qui allegata ) e dalle analisi effettuate risulta che tali pannelli sono in buono stato di conservazione e che non sussiste pericolosità per la salute di operatori, visitatori e addetti alla struttura.</p> <p>Viene inoltre suggerito che le pareti non vengano utilizzate per appendere quadri, manifesti o altro e viene raccomandato il divieto di impiego di trapani e attrezzature abrasive.</p>
<p><i>Impianti tecnologici particolari presenti</i></p>	<p>Le centrali termiche presenti sono 4:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presso il padiglione Monumentale a gasolio.</li> <li>2. presso il padiglione Cavaniglia a gasolio.</li> <li>3. presso il padiglione Arsenale a gas.</li> <li>4. presso lo scivolo padiglione Spadolini a gasolio.</li> </ol> <p>L'area fieristica è fornita di adeguati e idonei presidi antincendio quali, estintori, nappi idranti, idranti soprasuolo, come da progetto antincendio.</p> <p>Il servizio di prevenzione incendi è affidato ad una ditta in regime di appalto.</p> <p>Inoltre sono presenti sottoservizi interrati ( profondità circa 50 cm ), quali condotte di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Corrente elettrica</li> <li>-Gas</li> <li>-Acqua</li> </ul> <p>Negli edifici in muratura sono presenti reti di distribuzione dei servizi incassati nel muro o nel pavimento, mentre negli edifici di nuova costruzione le linee di distribuzione sono sospese a vista e facilmente accessibili mentre i collegamenti a terra scorrono a vista sulle pareti.</p>

## II) Criteri adottati per la stima ( misura ) e per la valutazione ( giudizio ) dei rischi

Come metodologia per la valutazione del rischio è stata presa come riferimento la norma BS 8800:2004 ( richiamata anche dalle OSHAS 2007 ), la quale fornisce interessanti spunti anche per effettuare la valutazione dei rischi o, più correttamente, il processo di valutazione dei rischi ( risk assessment ).

Una distinzione fondamentale, sottolineata da tale norma, riguarda i concetti di stima e di valutazione.

Secondo tale norma nel processo di risk assessment ( valutazione del rischio ) l'analisi" e la "valutazione" devono costituire due fasi ben distinte; l'analisi ( che include l'identificazione e la stima dei rischi ) è necessaria a fornire informazioni di tipo quantitativo che vengono poi utilizzate nella successiva fase di valutazione.

Il nuovo T.U. e decreti collegati hanno indicato criteri di valutazione ( giudizio ) e di stima ( misura ) solo per alcune tipologie di rischio quali ad esempio i giudizi indicati dal D.M. 10-03-98 per il rischio incendio e dall'art. 224 del T.U. per i rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze pericolose oppure le stime costituite da livelli o indici relativi ai rischi fisici.

### STIMA

Per la stima dei rischi, laddove non presenti criteri e quantificazioni stabilite per Legge, si è predefinito, in conformità alla BS 8800:2004, l'utilizzo di matrici di stima di tipo asimmetrico ( tabella 1 ) invece delle tipiche matrici di rischio simmetriche, per le quali si ottengono risultati del tutto simili confrontando rischi aventi bassa probabilità ed alta magnitudo con rischi comportanti bassa magnitudo ed alta probabilità.

Tabella 1 – Matrice per il calcolo della stima del rischio ( riferimento BS 8800:2004 ).

		DANNO		
		Danno Lieve	Danno Moderato	Danno Grave
PROBABILITA'	Molto Improbabile	Rischio Molto Basso ( Very Low Risk )	Rischio Molto Basso ( Very Low Risk )	Rischio Alto ( High Risk )
	Improbabile	Rischio Molto Basso ( Very Low Risk )	Rischio Medio ( Medium Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )
	Probabile	Rischio Basso ( Low Risk )	Rischio Alto ( High Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )
	Molto Probabile	Rischio Basso ( Low Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )



## **VALUTAZIONE**

La successiva fase di valutazione dei rischi è stata concepita per ottenere un giudizio in merito al rischio analizzato; tale giudizio sarà discriminante per determinare le misure di sicurezza che eventualmente dovranno essere implementate e, pur considerando il valore di rischio stimato nella fase di analisi, potrà basarsi anche su considerazioni inerenti ai costi-benefici delle possibili misure attuabili ( in effetti, dal punto di vista teorico, un'ulteriore riduzione del rischio è sempre possibile ).

Ciò non significa che la via del continuo miglioramento non debba essere perseguita, ma che è ragionevole ritenere “accettabile” un rischio non comportante danni elevati, per il quale un'ulteriore riduzione dello stesso richiede sproporzionati investimenti in termini di risorse ( umane, economiche, organizzative ) o, ancora, che è possibile giudicare “tollerabile” un rischio stimato elevato, per il quale si mettono in atto misure di sicurezza di particolare rilievo: si pensi, ad esempio, alle operazioni di manutenzione che richiedono la rimozione di sistemi di sicurezza dalle macchine o all'esecuzione di lavori elettrici in tensione.

I risultati delle stime sono stati poi tradotti, per omogeneità e in conformità con la BS 8800:2004, nei seguenti giudizi o valutazioni di rischio.

### **Rischio Inaccettabile**

Rischio tale, a prescindere dai vantaggi ottenibili, che è vietato fare il lavoro.

### **Rischio Tollerabile**

Rischio che può essere accettato a condizione di applicare misure per la riduzione del rischio, al fine di ridurlo al livello minimo ragionevolmente ottenibile ( programmazione di misure di riduzione e/o adeguate misure di controllo )

### **Rischio Accettabile**

Rischio insignificante per le caratteristiche proprie o in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste.

Questo criterio di giudizio ( secondo la BS 8800:2004 ) consente di fare il confronto tra i rischi normati e non normati al fine di stabilire le misure di sicurezza che sono da programmare e consente anche di procedere alla fase di programmazione delle misure di riduzione del rischio o del suo controllo in modo omogeneo tenendo conto delle priorità.

Nella tabella 2 si riporta la correlazione esistente tra stima del rischio e valutazione del rischio.

Tabella 2 – indicazione dell'accettabilità, tollerabilità, non accettabilità dei livelli di rischio ( riferimento BS 8800:2004 )

Categoria di rischio	Valutazione di tollerabilità
Molto Basso ( Very Low )	Accettabile
Basso ( Low )	Rischi che dovrebbero essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili
Medio ( Medium )	
Alto ( High )	
Molto Alto ( Very High )	Non accettabile

**LEGENDA:**

Si riporta di seguito la legenda dei simboli utilizzati nelle schede:

Probabilità:

M	molto probabile
I	
I	Improbabile
P	probabile
M	molto probabile
P	

Danno:

L	lieve
M	moderato
G	grave

Stima:

M	molto basso
B	
B	basso
M	medio
e	
A	alto
I	
M	molto alto
A	
I	

### III ) Valutazione dei rischi

RISCHI	Rischi specifici presenti nei luoghi dell'ente fieristico/misure attuate	STIMA			VALUTAZIONE
		P	D	R	
<p><i>Dovuti alle caratteristiche dei luoghi di lavoro</i></p> <p><i>( rischi da cadute in posti sopraelevati, da scivolamenti, da cadute di merci dall'alto, da urti e investimenti nelle vie di transito, da presenza di pareti vetrate pericolose )</i></p>	<p>EDIFICI: gli edifici, quali la palazzina e il teatrino Lorenese, il Monumentale, la Polveriera, l'Arsenale presenti all'interno della struttura della Fortezza da Basso sono di antica costruzione.</p> <p>La pavimentazione interna degli edifici presenta delle irregolarità, come le pareti verticali per cui si può avere un fattore di rischio di caduta o scivolamento.</p> <p>Gli spazi aperti sono in parte pavimentati in pietra, in parte in asfalto e in parte in ghiaia e presentano quindi condizioni di instabilità ( per la ghiaia ) e a volte presentano sconnessioni ( in pietra ) per cui si può avere un fattore di rischio di scivolamento.</p> <p>All'interno del padiglione Spadolini è presente una controsoffittatura costituita da elementi mobili per cui può sussistere un rischio di caduta da materiale dall'alto in caso di lavorazioni sulla controsoffittatura stessa.</p> <p>La viabilità, le zone di parcheggio, le aree di stoccaggio e gli accessi della struttura sono regolamentati come si vede nella planimetria allegata</p>	I	M	M e	Tollerabile
<p><i>Dovuti alle attrezzature</i></p> <p><i>( rischi meccanici, di ustioni o di proiezione materiali )</i></p>	<p>Non presenti in quanto l'ente fieristico non fa uso di attrezzature specifiche durante le manifestazioni. Possono essere presenti aziende terze che fanno interventi di manutenzione specifica ( si veda valutazioni rischi specifiche delle singole aziende )</p>	<b>NON PERTINENTE</b>			

<i>Elektrico</i>	<p>La linea di media è interrata ( profondità maggiore 50cm ), come le condotte idriche e i gasdotti.</p> <p>Le linee di distribuzione sono per gli edifici elettrici incassati nelle pareti mentre per gli edifici di nuova costruzione risultano sospesi a soffitto e in vista lungo le pareti.</p> <p>Ogni padiglione è provvisto del relativo quadro elettrico di zona.</p>	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>M e</b>	<b>Tollerabile</b>
<i>Cantieri temporali e mobili</i>	<p>All'interno delle aree espositive e congressuali possono essere presenti cantieri di lavoro per interventi di manutenzione edilizia gestiti con il Titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p> <p>Tali cantieri se in attività sono completamente circoscritti.</p> <p>E' necessario rapportarsi con la Direzione Servizi Tecnici Immobiliari di Firenze Fiera per individuare forme di coordinamento secondo le vigenti normative.</p>	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>M E</b>	<b>Tollerabile</b>
<i>Fisici: ( rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici , radiazioni ionizzanti )</i>	<p>Non presenti per l'area adibita alle manifestazioni . ( si veda valutazione rischi specifici delle singole aziende )</p>	<b>NON PERTINENTE</b>			
<i>Dovuti a sostanze pericolose per la sicurezza e per la salute  ( agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni )</i>	<p>Non presenti in quanto l'ente fieristico non fa uso di sostanze pericolose durante le manifestazioni. Possono essere presenti aziende terze che utilizzano sostanze pericolose ( si veda valutazione rischi specifiche delle singole aziende )</p>	<b>NON PERTINENTE</b>			
<i>Amianto</i>	<p>Presenza di pannelli di cemento amianto al piano terra e al piano interrato del padiglione Spadolini ( perimetro )</p> <p>E' vietato effettuare alcun tipo di lavorazione e allestimento che possa comportare il disturbo dei MCA (</p>	<b>M i</b>	<b>G</b>	<b>A</b>	<b>Tollerabile</b>

	forature, rimozione di pannelli etc...) E' necessario rapportarsi con la direzione Servizi Tecnici Immobiliare di Firenze Fiera per l'installazione di eventuali stand.				
<i>Biologici</i>	Non presenti per l'area adibita alle manifestazioni	<b>NON PERTINENTE</b>			
<i>Atmosfere esplosive</i>	Presso il magazzino 51 e 54 sono presenti delle postazioni per la ricarica dei carrelli elevatori. E' vietato fumare e l'uso di fiamme libere.	<b>M I</b>	<b>M</b>	<b>M B</b>	<b>Accettabile</b>
<i>Incendio</i>	<p>L'intera area fieristica è soggetta al Certificato prevenzione incendi per le attività Cat. C, n. 65.2 ( locali congressi e simili con oltre 200 persone presenti ) n. 69.3 ( locali esposizioni e mostre con oltre 1500 mq) e n. 74.3 ( impianto termico interrato alimentato a gasolio con potenzialità superiore a 700 kW )</p> <p>Tutta l'area ha idonei presidi antincendio quali idranti, naspi, estintori e idranti soprasuolo. Sono inoltre presenti presso i padiglioni i pulsanti di allarme e i quadri elettrici con gli interruttori generali. Tutti i presidi, i pulsanti di allarme e le vie di esodo con le uscite di emergenza sono opportunamente e idoneamente segnalati.</p> <p>In ciascun padiglione è presente l'illuminazione di emergenza.</p> <p>Sempre in ogni padiglione è presente una planimetria di emergenza indicante le vie di esodo, le uscite di emergenza e i presidi antincendio e i pulsanti di allarme.</p> <p>Inoltre è presente un piano di emergenza per tutta l'area fieristica e per ciascun padiglione.</p> <p>La gestione del servizio antincendio è</p>	<b>M I</b>	<b>G</b>	<b>A</b>	<b>Tollerabile</b>

	<p>affidata tramite appalto ad una ditta esterna.</p> <p>La squadra di emergenza in occasione di eventi fieristici di rilevanza è costituita invece dal personale della ditta sopracitata con l'ausilio di squadre dei VVF.</p> <p>Durante le manifestazioni che prevedono una notevole affluenza di pubblico è presente, nell'apposito locale "infermeria" all'interno del quartiere fieristico-congressuale un medico di guardia, per eventuali necessità di primo soccorso.</p> <p>Tutti i presidi antincendio, i pulsanti di allarme e le uscite di emergenza devono essere lasciate libere.</p>				
--	--	--	--	--	--